



FEDERAZIONE AUTONOMA
BANCARI ITALIANI

PENSIONATI

Esecutivo Nazionale

VIA TEVERE, 46 - 00198 ROMA - TEL. 06/8415751 - FAX 06/8552275

“MILLEPROROGHE” COLMA UNA LACUNA DELLA L. 247/2007 I sessantacinquenni conservano il posto di lavoro fino all’apertura della “finestra”

Una norma, inserita nel Decreto Legge cosiddetto “Milleproroghe”, convertito in Legge dal Parlamento, ha colmato un vuoto normativo causato dalla **Legge 247/2007**.

Da gennaio 2008 la Legge di riforma welfare ha esteso **anche alle pensioni di vecchiaia il sistema di finestre**, quindi la pensione **non decorre più dal mese successivo al compimento dell’età pensionabile dei 65 anni**, ma occorre attendere parecchi mesi (da tre a cinque) per l’accesso effettivo alla pensione.

Questo nuovo regime non ha tenuto conto che la normativa giuslavoristica non garantisce il mantenimento in servizio oltre tale data e i lavoratori dipendenti sessantacinquenni rischiavano di rimanere senza stipendio e senza pensione in attesa dell’apertura della finestra per la pensione di vecchiaia.

Infatti la **Legge 108/1990 sulla disciplina dei licenziamenti consente al datore di lavoro di licenziare senza giustificato motivo** i dipendenti che hanno raggiunto l’età massima lavorativa.

L’INPS, con una propria circolare, aveva tentato di porre rimedio alla lacuna della Legge, ma una circolare non poteva essere idonea a risolvere le prevedibili controversie tra le parti.

Ora la norma della “Milleproroghe” **pone fine alla questione** e stabilisce che la facoltà di licenziare un lavoratore per raggiunti limiti di età **non può essere esercitata fino al momento della decorrenza del trattamento pensionistico**, vale a dire prima dell’apertura della finestra.

| Maturazione del requisito | Decorrenza pensione |
|----------------------------------|----------------------------|
| Entro il 1° trimestre | 1° luglio |
| Entro il 2° trimestre | 1° ottobre |
| Entro il 3° trimestre | 1° gennaio |
| Entro il 4° trimestre | 1° aprile |

Roma, 14 marzo 2008

COORDINAMENTO PENSIONATI FABI